



REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili
e Cittadinanza Sociale



AMBRIOLA-LORUSSO ARCHITETTI

BANDO PRINCIPI ATTIVI 2010

**SERVIZI DI CONSULENZA PER L'ADOZIONE DI NUOVI STRUMENTI
URBANISTICI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'ARCHITETTURA
SOSTENIBILE NEL COMUNE DI CAPURSO (BA)**

1. GENESI DEL PROGETTO

L'evoluzione globale del sapere tecnico e la ricerca nel campo dei materiali e delle tecnologie applicate all'edilizia, sono orientate verso lo sviluppo di soluzioni caratterizzate da una maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale.

Tale ricerca, motivata dal progressivo esaurimento delle fonti energetiche non rinnovabili, risulterebbe sterile se venisse applicata in maniera indifferenziata in qualsiasi contesto climatico/territoriale e, quindi, necessita di un approfondimento che permetta la contestualizzazione di strumenti e metodologie applicative.

Nel territorio comunale di Capurso esiste un'oggettiva resistenza alla realizzazione di architetture ecosostenibili dovuta ad ostacoli di differente natura:

- ostacoli di natura economica. Gli extracosti necessari per realizzare questo tipo di architetture non vengono attualmente compensati da adeguate agevolazioni economiche. L'andamento delle compravendite è sbilanciato verso soluzioni abitative economiche, di piccolo taglio, e gli acquirenti non sono in grado di sostenere una spesa maggiore per l'acquisto di un'abitazione più efficiente. L'imprenditoria, quindi, solo in rarissimi casi sceglie di investire sulla qualità energetico-ambientale dei manufatti.
- ostacoli di natura legislativo/burocratica. Il Comune di Capurso, oltre ad essere privo di un regolamento specifico per l'edilizia sostenibile, è dotato di uno strumento

urbanistico di vecchia concezione che non contempla al suo interno aspetti di importanza basilare, quali la regolamentazione della permeabilità dei suoli, l'obbligo di effettuare valutazioni bio-climatiche del progetto ecc., privilegiando, di fatto, interventi edilizi speculativi e poco rispettosi dell'ambiente.

- culturale. Tecnici, imprese e acquirenti sono poco informati sull'argomento e valutano la qualità di una architettura secondo criteri economici, estetici, funzionali ma non ancora ambientali.

Non c'è, in sostanza, nel sapere costruttivo e progettuale diffuso, un'attenzione a controllare il sistema edificio-impianto e le sue relazioni con i fattori ambientali che lo circondano. Vi è, al contrario, una forte resistenza da parte di progettisti e costruttori ad abbandonare le abitudini consolidate e manca, tra gli acquirenti, la coscienza della qualità intrinseca che avrebbero le architetture, se fossero state concepite con criteri di sostenibilità ambientale.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto rientra tra quelli finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del bando "PRINCIPI ATTIVI 2010 – Giovani idee per una Puglia migliore" ed ha l'intento di divulgare la cultura della sostenibilità ambientale applicata all'edilizia favorendone l'applicazione concreta nei processi edilizi e di trasformazione del territorio. Il progetto si concretizzerà attraverso i seguenti interventi:

- Elaborazione ed adozione di uno strumento urbanistico di corredo al P.R.G del Comune di Capurso, che regolamenti l'accesso ai bonus volumetrici e agli alleggerimenti fiscali contemplati nella legge della Regione Puglia n.13/2008 (norme per l'abitare sostenibile). Tale strumento dovrà essere, conosciuto e condiviso da tecnici, imprese, amministrazione comunale, associazioni locali e cittadinanza che verranno coinvolti in iniziative di sensibilizzazione. All'interno del regolamento verrà disciplinata la procedura tramite la quale il Comune rilascerà targhe energetiche da esporre sugli edifici costruiti con criteri di sostenibilità ambientale e, verranno regolamentate le modalità di installazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili.
- Istituzione di un catasto delle imprese, dei progettisti e dei fornitori di materiali specializzati in sostenibilità ambientale. Questa banca dati sarà costantemente aggiornata e sarà accessibile a tutti gli operatori del settore.
- Redazione di un documento tecnico, scaricabile in formato digitale dal sito ufficiale del Comune di Capurso, destinato alle imprese ed ai progettisti che raccolga alcune "best practices" costruttive e progettuali corredate da valutazioni costi/benefici.
- Redazione di un documento a carattere divulgativo destinato alla cittadinanza. Esso sarà scaricabile in formato digitale dal sito del Comune di Capurso e conterrà informazioni, comprensibili ai non addetti ai lavori, sull'edilizia sostenibile e sui benefici ad essa connessi.

3. RICADUTE AUSPICABILI DEL PROGETTO

L'introduzione delle misure di agevolazione volumetrica e fiscale e, la creazione di un clima di interesse più diffuso verso le tematiche della sostenibilità, avrà delle auspicabili ricadute nel processo edilizio:

- Innesco di un circolo virtuoso che permetterà di realizzare architetture più

confortevoli, meno “energivore” e con un prezzo per gli utenti finali che sia uguale o di poco superiore alla media corrente.

- Finanziamento e realizzazione di “progetti pilota” in grado di mostrare in maniera tangibile l'applicazione dei principi della sostenibilità architettonica all'edilizia. Oggetto di questi progetti potrebbero essere edifici “sensibili”, anche pubblici, caratterizzati da elevati livelli di inefficienza energetica e incompatibilità ambientale presenti sul territorio comunale;
- Attivazione di campi di lavoro che, coinvolgendo le ditte specializzate nel settore dell'edilizia sostenibile, permettano il trasferimento di know-how tecnici alle imprese ed ai progettisti;
- Nascita di studi di progettazione integrata capaci di affrontare in maniera interdisciplinare i nuovi progetti coinvolgendo più personalità tecniche;
- Nascita di nuove imprese specializzate in bioedilizia;
- Ampliamento delle competenze e delle capacità dei tecnici e delle imprese che recepiranno gli stimoli forniti dal progetto;
- Comprensione e rivalutazione del ruolo etico, umanistico e scientifico dei tecnici nella trasformazione del territorio;
- Accrescimento del sentimento di rispetto verso l'ambiente costruito e non.

4. FASI APPLICATIVE DEL PROGETTO

- **FASE 1 – “COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI”**. Durata prevista: 15 giorni. In questa fase si cercherà di dare buona visibilità al progetto partendo dai partner già coinvolti durante la redazione della domanda di partecipazione al bando “PRINCIPI ATTIVI 2010” e ricercandone altri a livello Provinciale e Regionale. Si utilizzerà la stampa cartacea e telematica (portali web, blog, social network) dei partners coinvolti per divulgare notizie sulla genesi, sui principi ispiratori, sugli obiettivi e sulla tempistica del progetto. Si invieranno informative anche agli uffici della Regione Puglia che si occupano di ambiente, politiche giovanili ed edilizia sostenibile, chiedendo di dare visibilità al progetto attraverso portali web e l'editoria di settore. Verrà pubblicata all'interno del Municipio una cartellonistica informativa del progetto e verrà istituito un info-point telematico gestito dai promotori del progetto. Chiunque ne faccia esplicita richiesta verrà inserito in un servizio di aggiornamento gestito tramite newsletter telematica.
- **FASE 2 - “INDAGINI PRELIMINARI”**. Durata prevista: 45 giorni. Riguarderà la raccolta dei dati climatici locali e l'analisi del patrimonio ambientale ed edilizio esistente sul territorio comunale. Verrà redatta, in questa fase, una relazione che evidenzierà i punti di forza e di debolezza del patrimonio costruito e descriverà l'entità e la natura delle sollecitazioni climatiche presenti. Il documento sarà consultabile presso l'Ufficio Tecnico comunale e potrà essere scaricato dal sito web ufficiale del comune di Capurso. Saranno attivate le medesime procedure di pubblicizzazione descritte nella fase 1.
- **FASE 3 - “PRIMA STESURA DEL REGOLAMENTO”**. Durata prevista: 150 giorni. In questa fase verrà redatta la prima bozza del regolamento. I lavori avverranno in un clima di stretta collaborazione con l'Ufficio Tecnico comunale e con i vari Assessorati coinvolti nel progetto. Si organizzerà, quindi, un primo incontro, aperto a tecnici, imprese e amministrazione comunale in cui verranno presentati i contenuti del regolamento e verranno raccolte osservazioni e spunti per la messa a punto del

lavoro.

- **FASE 4 - “STESURA DEFINITIVA DEL REGOLAMENTO”**. Durata prevista: 25 giorni. Il regolamento sarà aggiornato accogliendo gli spunti raccolti durante la fase 3 e verranno avviate tutte le procedure necessarie all'adozione del regolamento. A lavori ultimati si organizzerà un secondo incontro, stavolta aperto a tutta la cittadinanza, durante il quale verranno esposti contenuti e potenzialità del regolamento e verrà comunicata ufficialmente la data della sua entrata in vigore. Il regolamento sarà consultabile presso l'Ufficio Tecnico comunale e potrà essere scaricato dal sito web ufficiale del comune di Capurso.
- **FASE 5 - “LINEE GUIDA”**. Durata prevista: 120 giorni. Verranno realizzati, pubblicizzati e resi disponibili con le metodologie precedentemente espone, due documenti informativi finalizzati alla corretta applicazione del regolamento:
 - vademecum tecnico destinato a imprese e progettisti che conterrà esempi di best practices, valutazioni costi-benefici e riferimenti alle normative tecniche per il controllo della sostenibilità ambientale di un edificio. Il documento conterrà in appendice un catasto delle imprese e degli studi tecnici locali specializzati in sostenibilità ambientale;
 - vademecum divulgativo destinato alla cittadinanza non addetta ai lavori con cui si forniranno indicazioni sui benefici tangibili e intangibili dell'abitare sostenibile, indicazioni sulle procedure da intraprendere per l'accesso alle agevolazioni, quantificazione dei risparmi di gestione che comporta l'architettura sostenibile. Si propone di inserire nel documento la medesima appendice riportata nel vademecum tecnico.

5. IL GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro che si occuperà di realizzare quanto sopra, è costituito da due giovani architetti, Ambriola Giuseppe e Riccardo Lorusso. Gli architetti esercitano la professione prevalentemente nel territorio Comunale di Capurso (BA). Entrambi hanno frequentato la facoltà di Architettura presso il Politecnico di Bari dove hanno potuto comprendere i caratteri tipologici, formali e costruttivi dell'architettura tradizionale locale, cogliendo alcune importanti analogie con quelle di altri Paesi del bacino del Mar Mediterraneo. Il loro percorso formativo post-laurea è stato orientato all'approfondimento delle tematiche di sostenibilità ambientale.

Gli architetti si sono consorziati con regolare atto costitutivo, in un raggruppamento temporaneo di professionisti denominato “AMBRIOLA-LORUSSO ARCHITETTI”.

6. CONTATTI

indirizzo:

AMBRIOLA-LORUSSO ARCHITETTI, Via Lattanzio 43, 70010 Capurso (BA)

email:

amblorarchitetti@libero.it

telefoni:

tel.1: 3277345823 (GIUSEPPE AMBRIOLA)

tel.2: 3474038478 (LORUSSO RICCARDO)